

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof Giuseppe Ceccarelli

Classe 5 Serale
SEZIONE B

Materia: Diritto Legislazione Turistica

Anno Scolastico 2019/2020

A ► *Situazione iniziale della classe:*

La classe ha dimostrato di possedere conoscenze generiche in merito al funzionamento degli organi costituzionali.

Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento

Il metodo usato è stato il colloquio espletato in classe. In pratica il docente ha coinvolto gli allievi nella discussione di tematiche aventi ad oggetto gli argomenti oggetto dell'indagine .

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

Lo sviluppo della capacità di analisi in merito ai fenomeni socio – economici – politici in atto è sicuramente uno degli obiettivi fondamentali del corso. Quindi gli alunni sapranno cogliere i principi fondamentali del sistema giuridico ed il funzionamento degli organi costituzionali. Conosceranno l'ordinamento amministrativo e le autonomie locali. In ordine alla legislazione turistica conosceranno le norme che regolano l'organizzazione turistica nazionale e regionale nell'ottica di un turismo sostenibile ed alla luce dell'integrazione della normativa italiana con quella dell'Unione Europea.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

La capacità espressiva sarà potenziata. Così come la consapevolezza che il turismo è una risorsa per la nazione, purché venga organizzato e promosso nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Lo studio delle risorse e di come queste, oggi più che mai, debbano essere impiegate nel rispetto non solo del presente ma anche e soprattutto delle generazioni future è sicuramente un obiettivo della disciplina.

► *Risultati di apprendimento:*

Oltre al funzionamento degli organi Costituzionali e quindi alla chiara percezione della realtà preta di scelte, anche di rango costituzionale, che occupa il nostro presente, entrerà a far parte del bagaglio culturale del discente la comprensione del funzionamento dell'apparato amministrativo, in particolar modo quello deputato a promuovere il turismo in Italia.

- *Conoscenze:*

Conosceranno la Costituzione Italiana, il concetto di Stato e il funzionamento delle istituzioni. Sapranno come è strutturata la Pubblica Amministrazione e i principali atti amministrativi mediante i quali la pubblica amministrazione esercita la propria funzione . Avranno contezza della legislazione turistica Italiana, del patrimonio Artistico e Culturale, il

tutto anche nell'ottica di un turismo sostenibile così come previsto anche dalle fonti legislative europee.

- Abilità:

Gli allievi sapranno individuare la provenienza delle normative che disciplinano il settore del turismo. Conosceranno la forza impositiva dei vari tipi di atti amministrativi il tutto nell'ottica di chi, oltre che lavoratore, non dimentica di essere soggetto di diritto e quindi cittadino consapevole di uno stato che si professa innovatore e quindi cittadino pronto al cambiamento.

- Competenze:

Conoscerà le norme di riferimento in merito alla legislazione turistica. Sarà in grado di risalire alla fonte del diritto per individuare la normativa di riferimento da cui trarre le direttive per il caso concreto che si troverà ad affrontare. Conoscerà anche i principali contratti professionalizzanti all'interno della disciplina e saprà redigerli. Alla fine del corso gli allievi avranno una chiara mappa concettuale delle istituzioni nel settore turistico, dei loro poteri e quindi della loro potenzialità di enti in grado di emanare circolari e/o atti regolamentari.

C Approccio metodologico:

Il docente sia adopererà in classe mediante la lezione frontale. Gli allievi procederanno secondo uno schema di studio già acquisito da mettere in pratica nella fase dello studio domestico.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Lo strumento senz'altro usato dal docente è la lezione frontale supportata dall'uso del libro di testo. Di volta in volta la lezione potrà basarsi su strumenti integrativi, quali ad esempio, articoli di giornale, oppure materiale tratto dall'esperienza professionale del docente soprattutto in materia contrattualistica.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)		
MODULO N.RO 1		
Lo Stato e l'Ordinamento Internazionale,	SETTEMBRE	
MODULO N.RO 2 il Parlamento,	OTTOBRE – NOVEMBRE	
MODULO N.RO 3 il Governo	GENNAIO – FEBBRAIO	
Obiettivi: gli allievi avranno contezza del concetto di Stato, della democrazia, e dei poteri su cui essa poggia. Conosceranno il funzionamento del potere legislativo ed esecutivo		
MODULO N.RO 4	MARZO – MAGGIO	

la Magistratura, il presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la pubblica amministrazione. Obiettivi: saranno consapevoli del ruolo della magistratura in uno stato di diritto. Idem per ciò che riguarda il ruolo importante del Capo dello Stato.	
MODULO N.RO 5 MAGGIO – TERMINE LEZIONI	
La legislazione turistica italiana e la legislazione turistica della regione veneto. Obiettivi: conosceranno per principi generali il funzionamento e l'avvicinarsi delle varie norme che regolamentano il settore turistico. Idem per ciò che riguarda la legislazione della regione Veneto.	

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Il docente farà uso del libro di testo e di articoli tratti da settimanali in particolare l'Espresso.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione sarà prevalentemente orale, nel numero di non meno di 2 per periodo. Gli allievi dovranno dare prova di sapersi esprimere correttamente, facendo uso di un linguaggio appropriato. Dovranno inoltre dimostrare di conoscere gli istituti oggetto dello studio. L'eccellenza sarà inoltre in grado di contestualizzare le nozioni apprese in modo da farne chiavi di lettura della realtà che lo circonda, anche con spirito critico. I criteri di valutazione sono quelli indicati in occasione della riunione per materia a cui ci si riporta integralmente.

G. Raccordi interdisciplinari

La storia d'Italia e la storia dell'Unione Europea si pongono come utili vasi comunicanti di nozioni in grado di offrire allo studente quel completamento che denoterà, anche in sede di esame finale, il livello di maturità raggiunto.

H Attività in modalità CLIL

Non è prevista alcuna attività.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero avverrà in itinere. Il docente indicherà all'allievo le sue carenze e la strategia da mettere in atto per colmare le lacune. Lo studio domestico farà il resto.

L. Competenze ASL

Conoscenza della legge regionale sul turismo del Veneto e messa in pratica delle nozioni acquisite ad esempio essere in grado di compilare una schedina alloggiati.

Venezia, 16.10.2019

IL DOCENTE
Prof. Giuseppe Ceccarelli

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. GIUSEPPE CECCARELLI

Classe 1/2
sezione A
SERALE

Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

La finalità didattica plausibile in questo inizio anno e quella di dare fiducia all'allievo per ciò che riguarda le sue potenzialità. (Si tenga presente che la maggior parte degli allievi sono di etnia straniera, con forti problemi di comprensione della lingua italiana).

Gli obiettivi della disciplina sono : far conoscere il funzionamento dello Stato Italiano , il valore del rispetto della legalità, il funzionamento della norma giuridica; inoltre il docente si propone di far conoscere il funzionamento delle leggi di mercato in Italia e quindi il concetto di RNL e il PNL .

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Il rispetto delle regole è di fondamentale importanza. A ciò si aggiunga la conoscenza della Costituzione Italiana e quindi dei valori che ispirano il funzionamento di uno stato democratico.

► *Risultati di apprendimento:*

Sentirsi membro della collettività, e come tale conoscitore delle regole sia giuridiche che economiche che governano il vivere in comunità. In altre parole la realizzazione di un cittadino responsabile.

- *Conoscenze:*

L'importanza della Costituzione come strumento principe a salvaguardia della libertà e quindi della democrazia. La consapevolezza che non vi è democrazia se vi è la compressione delle libertà garantite dalla costituzione.

- *Abilità:*

Saper cogliere le opportunità offerte dai diritti e doveri costituzionali. Saper riconoscere nella vita di tutti i giorni il funzionamento delle leggi di mercato e quindi quali dovrebbero essere le manovre correttive alle problematiche che occupano il nostro vivere quotidiano.

- *Competenze:*

Essere in grado di riconoscere e quindi di valutare. La politica ci impone dei passaggi che lo studente dovrà essere in grado di cogliere. Forte delle chiavi di lettura offerte dallo studio, egli sarà in grado di capire e quindi valutare.

C Approccio metodologico:

La lezione frontale sarà la norma. Il docente avrà cura di calare volta per volta la teoria nel vivere quotidiano. Ciò consentirà, sia di cogliere la portata attuale del programma, sia la creazione di quel senso critico e quindi di quell'autonomia di pensiero che è la prerogativa del cittadino presente al suo tempo.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

In parte si è già detto. Non si può non considerare che parte degli allievi parla pochissimo la lingua italiana e non conosce l'inglese, lingua che, se anche con difficoltà, l'insegnante si è proposto di utilizzare in classe. Ciò ha imposto un approccio in parte diverso. Per coloro che posseggono scarse (direi nulle) abilità linguistiche in italiano, il docente predispone in fotocopia delle parti molto elementari del programma. Chiede loro di studiarle in classe (con la supervisione del docente) e, dopo adeguato studio domestico che comporta una capillare traduzione e quindi comprensione del testo, chiede all'allievo di riferire in italiano in classe. Il risultati iniziali sono incoraggianti.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)		
<i>MODULO N.RO 1</i>		
Fonti del diritto , le norme	SETTEMBRE	
MODULO N.RO 2		OTTOBRE – NOVEMBRE
la costituzione I beni e i servizi, il concetto di bisogno, la ricchezza e le sue manifestazioni , l'impiego del reddito , il circuito monetario e circuito reale,		
MODULO N.RO 3		GENNAIO - FEBBRAIO
il ruolo dello Stato nell'economia, la famiglia come motore del sistema economico. Obiettivi: gli allievi apprenderanno le basi del sistema economico, il suo funzionamento e soprattutto i protagonisti del ciclo economico. Ciò consentirà agli alunni di avere a disposizione un prima lettura del funzionamento del mercato di beni e servizi.		
MODULO N.RO 4		MARZO – MAGGIO
L'attività produttiva, i fattori della produzione, i settori produttivi le fonti di finanziamento delle imprese, lo stato nell'economia. Le regole giuridiche e la convivenza sociale, le relazioni giuridiche, lo stato e la sua evoluzione, la Costituzione, diritti e doveri del cittadino. obiettivi: l'allievo conoscerà del funzionamento dell'impresa sotto il punto di vista dei suoi elementi essenziali. Avrà cognizione del problema del finanziamento dell'impresa, contestualizzando il mutato ruolo delle banche nel sistema del credito		

<i>MODULO N.RO 5 LEZIONI</i>	<i>MAGGIO - TERMINE DELLE</i>	
Recupero e ripasso		

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Il libro di testo è consigliato anche se, stante la natura della classe, si darà importanza agli appunti presi in classe in occasione delle spiegazioni.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione sarà prevalentemente orale. Ciò non esclude che essa possa essere sostituita da verifiche scritte a domanda aperta. La valutazione e quindi la misurazione del rendimento dell'alunno non potrà non tenere conto delle conoscenze di base degli istituti e di una capacità espressiva efficace.

G. Raccordi interdisciplinari

Il docente nell'approcciare alla Costituzione effettua un ripasso della storia d'Italia dall'armistizio al 1948

H Attività in modalità CLIL

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

In parte si è già detto (per gli allievi provenienti da altri paesi); lo studio domestico e verifiche ad hoc costituiranno la norma.

Venezia, 16.10.2019

IL DOCENTE
Prof. Giuseppe Ceccarelli

Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

A ► *Situazione iniziale della classe:*

La classe ha dimostrato di possedere conoscenze generiche delle tematiche relative alla materia.

► *Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento*

Il metodo usato è stato il colloquio. Il docente ha coinvolto gli allievi in una discussione offrendo spunti di riflessione in ordine a tematiche di natura istituzionali.

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

Lo scopo didattico da perseguire è quello della conoscenza degli organi costituzionali, delle autonomie locali e del sistema delle garanzie costituzionali. In economia la formazione del prezzo dei beni le tematiche legate all'uso della moneta, con un approfondimento a cura del docente in merito alla storia della moneta e alle dinamiche volte all'eliminazione della moneta, intesa in senso classico, per fare strada alla moneta elettronica sarà pure oggetto di studio. Si tratterà delle banche e delle politiche economiche legate all'occupazione e quindi le strategie contro la disoccupazione. Infine le lezioni avranno ad oggetto la conoscenza della ricchezza del paese sotto forma di PIL e RNL. I ragazzi conosceranno l'Europa economica e le sue istituzioni.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Imparare ad imparare, ovvero saper applicare un metodo di studio idoneo. Progettare, ovvero capire le consegne dei lavori assegnati. Collaborare e partecipare, quindi rispettare le scadenze concordate con il docente e i compagni, Comunicare, ovvero saper interagire con gli interlocutori. Agire in modo autonomo, ovvero pianificare in modo responsabile lo studio a casa, individuare eventuali collegamenti risolvere problemi semplici.

La comprensione delle avvenimenti anche in chiave storica è importante. Le tematiche trattate, si pensi allo studio della Costituzione, per non parlare della disoccupazione piuttosto che della moneta, non può essere scisso dal collegamento con la storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi.

► *Risultati di apprendimento:*

Tra gli obiettivi spicca quello legato alla formazione del c.d. cittadino responsabile. Creare un soggetto in grado di cogliere il significato di ciò che accade e saperne valutare, quindi, la portata, anche in previsione di scelte personali (come ad esempio la focalizzazione di un obiettivo lavorativo) è l'obiettivo finale del corso di studi.

- *Conoscenze:*

Gli organi costituzionali, le garanzie offerte dalla Costituzione, i mercati dei beni e dei servizi il mercato del lavoro, il mercato della moneta, le relazioni internazionali la distribuzione della ricchezza e l'Unione Europea saranno argomenti che i ragazzi conosceranno.

- *Abilità:*

La storia del Paese è legata alle vicissitudini economiche – giuridiche . Il nostro tempo è forse dal dopoguerra quello più pregno di cambiamenti. Non ci è dato sapere in questo momento se completamente positivi o negativi. Certo è che le tematiche trattate consentiranno all’allievo non solo di rafforzare la propria consapevolezza di cittadino responsabile (cioè conscio di appartenere ad una collettività) ma gli consentiranno di interpretare gli accadimenti con una chiave di lettura tecnica e quindi in grado di offrire quell’obiettività e personalità di giudizio che solo la conoscenza delle basi di economia può offrire.

- Competenze:

Gli allievi saranno in grado di comprendere ciò che accade. Oggi più che mai le scelte di natura economiche giuridiche (si pensi solo per un momento ai cambiamenti succedutisi dopo la creazione dell’Europa) appaiono ai cittadini distanti, incomprensibili, quasi fossero avulsi dalla loro esistenza. Gli allievi è in questo anno che acquisiscono le chiavi di lettura di ciò che accade e quindi delle scelte politiche – economiche che i governanti stanno mettendo in campo e quindi saranno in grado di comprenderne la portata. Non sfugge al docente la riflessione che la natura degli argomenti trattati richiederebbe una maturità che forse i ragazzi di seconda ancora non possiedono. Sarebbe stato opportuno inserire dette tematiche nel programma di quarta classe. Ad ogni buon conto le basi così consolidate saranno oggetto di collegamenti nel proseguo degli studi e quindi, ad oggi, sono da considerarsi comunque proficue.

C Approccio metodologico:

La lezione in classe svolta dal docente e lo studio domestico saranno la norma. Il docente ha già trattato in classe come procedere con lo studio domestico, ovvero : il ripasso degli argomenti trattati in classe oggetto della spiegazione leggendo gli appunti presi durante la lezione, studio del paragrafo assegnato dal professore, ed infine ripetizione degli argomenti ad alta voce facendo uso di una terminologia appropriata.

D Organizzazione dell’attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

La lezione frontale sarà la norma.

Articolazione dell’attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i> il mercato dei beni, il mercato del lavoro, il mercato della moneta e il credito, gli scambi internazionali	Sett. Ott. Nov. Dic.
<i>pentamestre:</i>	
La Repubblica Italiana e il parlamento, la magistratura, il Presidente della Repubblica e il parlamento, le autonomie locali, le garanzie costituzionali, l’Europa.	Fino al termine delle elezioni

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Verrà fatto uso del testo in adozione ed eventuali articoli estrapolati, di volta in volta da riviste come l'Espresso oppure da quotidiani.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Le verifiche saranno non meno di due per periodo. Esse saranno prevalentemente orali. Non si esclude comunque la somministrazione di verifiche scritte.

I criteri presi in considerazione dal docente sono: la conoscenza degli istituti, la capacità espressiva (quindi anche la capacità di fare uso di terminologia specifica) l'abilità nel collegare le varie tematiche e quindi la capacità di rielaborazione dei contenuti. Per capacità di rielaborazione si intende quella capacità che consente all'alunno di utilizzare le nozioni teoriche per calarle nella realtà dando così prova di comprendere il significato, anche prospettico, del vissuto quotidiano. La griglia di valutazione è quella concordata in occasione del coordinamento per materia a cui ci si riporta.

G. Raccordi interdisciplinari

Le connessioni con la storia d'Italia, in particolare dalla fine della seconda guerra mondiale, ad oggi sarebbe auspicabile.

H Attività in modalità CLIL

Nessuna attività programmata.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero avverrà in itinere e sarà curato dal docente, il quale volta per volta annoterà sul registro elettronico le carenze mostrate in occasione della verifica (così da informare i genitori in tempo reale) e suggerirà allo studente le strategie da mettere in atto al fine di colmare le lacune. Lo studente, anche con il controllo dei genitori, metterà in atto le direttive mediante un adeguato studio domestico.

Venezia, 16.10.2019
Giuseppe Ceccarelli

IL DOCENTE

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. GIUSEPPE CECCARELLI

Classe 1/2
sezione A
SERALE

Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

La finalità didattica plausibile in questo inizio anno e quella di dare fiducia all'allievo per ciò che riguarda le sue potenzialità. (Si tenga presente che la maggior parte degli allievi sono di etnia straniera, con forti problemi di comprensione della lingua italiana).

Gli obiettivi della disciplina sono : far conoscere il funzionamento dello Stato Italiano , il valore del rispetto della legalità, il funzionamento della norma giuridica; inoltre il docente si propone di far conoscere il funzionamento delle leggi di mercato in Italia e quindi il concetto di RNL e il PNL .

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

Il rispetto delle regole è di fondamentale importanza. A ciò si aggiunga la conoscenza della Costituzione Italiana e quindi dei valori che ispirano il funzionamento di uno stato democratico.

► **Risultati di apprendimento:**

Sentirsi membro della collettività, e come tale conoscitore delle regole sia giuridiche che economiche che governano il vivere in comunità. In altre parole la realizzazione di un cittadino responsabile.

- **Conoscenze:**

L'importanza della Costituzione come strumento principe a salvaguardia della libertà e quindi della democrazia. La consapevolezza che non vi è democrazia se vi è la compressione delle libertà garantite dalla costituzione.

- **Abilità:**

Saper cogliere le opportunità offerte dai diritti e doveri costituzionali. Saper riconoscere nella vita di tutti i giorni il funzionamento delle leggi di mercato e quindi quali dovrebbero essere le manovre correttive alle problematiche che occupano il nostro vivere quotidiano.

- **Competenze:**

Essere in grado di riconoscere e quindi di valutare. La politica ci impone dei passaggi che lo studente dovrà essere in grado di cogliere. Forte delle chiavi di lettura offerte dallo studio, egli sarà in grado di capire e quindi valutare.

C *Approccio metodologico:*

La lezione frontale sarà la norma. Il docente avrà cura di calare volta per volta la teoria nel vivere quotidiano. Ciò consentirà, sia di cogliere la portata attuale del programma, sia la creazione di quel senso critico e quindi di quell'autonomia di pensiero che è la prerogativa del cittadino presente al suo tempo.

D *Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...*

In parte si è già detto. Non si può non considerare che parte degli allievi parla pochissimo la lingua italiana e non conosce l'inglese, lingua che, se anche con difficoltà, l'insegnante si è proposto di utilizzare in classe. Ciò ha imposto un approccio in parte diverso. Per coloro che

posseggono scarse (direi nulle) abilità linguistiche in italiano, il docente predispone in fotocopia delle parti molto elementari del programma. Chiede loro di studiarle in classe (con la supervisione del docente) e, dopo adeguato studio domestico che comporta una capillare traduzione e quindi comprensione del testo, chiede all'allievo di riferire in italiano in classe. Il risultati iniziali sono incoraggianti.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	
<i>MODULO N.RO 1</i>	
Fonti del diritto , le norme	SETTEMBRE
MODULO N.RO 2	OTTOBRE – NOVEMBRE
la costituzione I beni e i servizi, il concetto di bisogno, la ricchezza e le sue manifestazioni , l'impiego del reddito , il circuito monetario e circuito reale,	
MODULO N.RO 3	GENNAIO - FEBBRAIO
il ruolo dello Stato nell'economia, la famiglia come motore del sistema economico. Obiettivi: gli allievi apprenderanno le basi del sistema economico, il suo funzionamento e soprattutto i protagonisti del ciclo economico. Ciò consentirà agli alunni di avere a disposizione un prima lettura del funzionamento del mercato di beni e servizi.	
MODULO N.RO 4	MARZO – MAGGIO
L'attività produttiva, i fattori della produzione, i settori produttivi le fonti di finanziamento delle imprese, lo stato nell'economia. Le regole giuridiche e la convivenza sociale, le relazioni giuridiche, lo stato e la sua evoluzione, la Costituzione, diritti e doveri del cittadino. obiettivi: l'allievo conoscerà del funzionamento dell'impresa sotto il punto di vista dei suoi elementi essenziali. Avrà cognizione del problema del finanziamento dell'impresa, contestualizzando il mutato ruolo delle banche nel sistema del credito	
<i>MODULO N.RO 5</i>	
<i>LEZIONI</i>	
MAGGIO - TERMINE DELLE	
Recupero e ripasso	

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Il libro di testo è consigliato anche se, stante la natura della classe, si darà importanza agli appunti presi in classe in occasione delle spiegazioni.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione sarà prevalentemente orale. Ciò non esclude che essa possa essere sostituita da verifiche scritte a domanda aperta. La valutazione e quindi la misurazione del rendimento dell'alunno non potrà non tenere conto delle conoscenze di base degli istituti e di una capacità espressiva efficace.

G. Raccordi interdisciplinari

Il docente nell'approcciare alla Costituzione effettua un ripasso della storia d'Italia dall'armistizio al 1948

H Attività in modalità CLIL

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

In parte si è già detto (per gli allievi provenienti da altri paesi); lo studio domestico e verifiche ad hoc costituiranno la norma.

Venezia, 16.10.2019

IL DOCENTE
Prof. Giuseppe Ceccarelli

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. F. Algarotti
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof GIUSEPPE CECCARELLI

Classe 3 D Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico **2019/2020**

A ► Situazione iniziale della classe:

la classe ha dimostrato di avere un livello di conoscenza generico per ciò che concerne le tematiche che si affronteranno nell'anno scolastico in corso. Dimostrano di avere cognizioni relativamente agli argomenti trattati negli anni precedenti.

► Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento

Il livello di conoscenza è stato rilevato mediante riferimenti a tematiche trattate durante le lezioni.

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

In prevalenza gli obiettivi sono quelli relativi alla conoscenza del rapporto obbligatorio e quindi la comprensione dei diritti reali e di obbligazione. Comprendranno la struttura fondamentale del rapporto di lavoro.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Gli allievi saranno in grado di affrontare lo studio domestico guidati dal docente mediante la spiegazione degli argomenti avvenuta in classe. Sapranno organizzare il lavoro di studio delle singole discipline programmando gli impegni in classe e le eventuali verifiche orali.

► Risultati di apprendimento:

Sapranno individuare la figura dei soggetti di diritto, quali soggetti imputabili di diritti e di doveri. Riconosce il valore del diritto, intesa come capacità del soggetto di trarre utilità dalle cose e dallo sfruttamento dei beni. Individueranno le fonti delle norme aventi ad oggetto la disciplina del Turismo.

- Conoscenze:

introduzione al diritto civile , diritti reali , obbligazioni e contratto; principi fondamentali del diritto del lavoro ; cenni sul fatto illecito e legislazione turistica.

- Abilità:

Avranno la cognizione dei diritti e dei doveri del proprietario e del titolare degli altri diritti reali minori. Sapranno della normativa generale del contratto e quindi della normativa di riferimento di alcuni dei contratti tipici.

- Competenze:

Sapranno individuare la fonte delle norme che disciplinano i diritti reali e i diritti di credito, compresa quella relativa al settore turistico. Saranno in grado di orientarsi nell'individuazione e nell'uso delle fonti normative di riferimento.

C Approccio metodologico:

L'insegnante provvederà alla spiegazione dei contenuti dei vari argomenti affinché l'allievo possa essere guidato e facilitato nello studio domestico.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

La lezione frontale costituirà lo strumento principale, affiancato dalla soluzione di casi pratici.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

L'ordinamento giuridico, il rapporto giuridico, le fonti del diritto, le obbligazioni l'inadempimento delle obbligazioni, la responsabilità patrimoniale ,	sett- ott.- nov.
<i>pentamestre:</i>	
I diritti reali il contratto, efficacia del contratto, invalidità del contratto alcuni contratti tipici	Fino al termine delle lezioni

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

L'allievo utilizzerà il libro di testo e usufruirà dell'uso della Lim

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La verifica avverrà in prevalenza oralmente. La valutazione terrà conto della conoscenza degli argomenti trattati e della capacità espressiva dell'alunno. In particolare l'allievo dovrà essere in grado di riferire utilizzando una terminologia corretta.

G. Raccordi interdisciplinari

In alcuni casi vi saranno delle connessioni con l'economia aziendale, in particolare quando si affronterà lo studio del contratto di compravendita e quindi della fatturazione .

H Attività in modalità CLIL

Non è prevista alcuna attività CLIL

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero avverrà in itinere. Infatti il docente indicherà all'allievo la tempistica e soprattutto gli argomenti oggetto di recupero.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Lo studio di un contratto tipico e la sua redazione.

Venezia 16.10.2019

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Ceccarelli

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

La finalità didattica plausibile in questo inizio anno e quella di dare fiducia all'allievo per ciò che riguarda le sue potenzialità. (Si tenga presente che alcuni allievi sono di etnia straniera, altri hanno ripreso gli studi dopo tanti anni di interruzione).

Gli obiettivi della disciplina sono : far conoscere il rapporto giuridico, e le fonti delle obbligazioni.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

La comprensione del diritto come materia professionalizzante e quindi il contratto come strumento che regola gli interessi nel mondo del lavoro così come nella sfera personale di ogni individuo.

► Risultati di apprendimento:

Saper riconoscere gli elementi essenziali del contratto come fonte dell'obbligazione. Saper gestire le prerogative dei diritti reali compresa la proprietà. Conoscere la differenza tra proprietà, possesso e detenzione e i meccanismi di difesa dei predetti istituti.

- Conoscenze:

L'allievo conoscerà la teoria e pratica che regola il contratto, e delle altre fonti dell'obbligazioni.

- Abilità:

Sarà in grado di riconoscere gli elementi essenziali e le eventuali patologie che affliggono il contratto.

- Competenze:

Sarà in grado di riconoscere l'ossatura del contratto e cogliere eventuali anomalie che potrebbero inficiarne l'efficacia

C Approccio metodologico:

La lezione frontale sarà la norma. Il docente avrà cura di calare volta per volta la teoria nel vivere quotidiano. Ciò consentirà, sia di cogliere la portata attuale del programma, sia la consapevolezza che gli argomenti oggetto di studio riguardano una parte importante nel mondo del lavoro, così come nella vita quotidiana.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Il docente predilige la lezione frontale arricchita da esempi e materiale estrapolato dalla pratica legale.

MODULO N.RO 1	SETTEMBRE	
L'ordinamento giuridico, il rapporto giuridico,		
MODULO N.RO 2	OTTOBRE – NOVEMBRE	
La proprietà ed i diritti reali, le obbligazioni, l'inadempimento delle obbligazioni, la responsabilità patrimoniale e la garanzia del credito. Obiettivi: l'alunno sarà in grado di conoscere le fonti del diritto vigente in Italia. Avrà contezza del rapporto obbligatorio nascente dall'applicazione de diritto e quindi della figura del creditore e del debitore e quindi riferito a quest'ultima figura le conseguenze di un eventuale inadempimento		
MODULO N.RO 3	GENNAIO – FEBBRAIO	
Il contratto in generale gli effetti e l'efficacia del contratto. Obiettivi: la classe acquisirà la conoscenza degli elementi essenziali del contratto e del suo ruolo fondamentale quale fonte del rapporto obbligatorio.		
MODULO N.RO 4	MARZO – MAGGIO	
La patologia del contratto, il fatto illecito (CENNI), alcuni contratti tipici		
MODULO N.RO 5	MAGGIO – TERMINE DELLE LEZIONI	
Recupero e ripasso		

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Il libro di testo in questa prima fase è sostituito dagli appunti presi in classe in occasione delle spiegazioni.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione sarà prevalentemente orale. Ciò non esclude che essa possa essere sostituita da verifiche scritte a domanda aperta. La valutazione, e quindi la misurazione del rendimento dell'alunno, non potrà non tenere conto delle conoscenze di base degli istituti e della capacità espressiva mediante la quale l'allievo riesce a riferire .

G. Raccordi interdisciplinari

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Lo studio domestico e verifiche *ad hoc* costituiranno la norma.

L. Come ASL

si procederà, durante l'anno scolastico ad effettuare 4 ore in cui verrà effettuato lo studio e la redazione di un contratto tipico.

Le competenze consistono nella messa in pratica delle nozioni acquisite e quindi essere in grado di redigere un elementare contratto.

Venezia, 16.10.2019

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Ceccarelli

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. F. Algarotti
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof GIUSEPPE CECCARELLI

Classe 4 serale Materia DIRITTO ED ECONOMIA

Anno Scolastico **2019/2020**

A ► *Situazione iniziale della classe:*

la classe ha dimostrato di avere un livello di conoscenza generico per ciò che concerne le tematiche che si affronteranno nell'anno scolastico in corso. Dimostrano di avere cognizioni relativamente agli argomenti trattati negli anni precedenti.

► *Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento*

Il livello di conoscenza è stato rilevato mediante riferimenti a tematiche trattate durante le lezioni.

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

In prevalenza gli obiettivi sono quelli relativi alla conoscenza delle regole che disciplinano l'impresa individuale e collettiva, il rapporto di lavoro nel turismo e quindi alcuni contratti tipici.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

saranno in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente. Sapranno comunicare mediante un linguaggio specifico. Sapranno orientarsi nell'individuare la fonte delle norme oggetto di studio.

Gli allievi saranno in grado di affrontare lo studio domestico guidati dal docente mediante la spiegazione degli argomenti avvenuta in classe. Sapranno organizzare il lavoro di studio delle singole discipline programmando gli impegni in classe e le eventuali verifiche orali.

► *Risultati di apprendimento:*

Sapranno individuare la figura dei soggetti che esercitano attività d'impresa. Conosceranno le caratteristiche delle varie tipologie di attività commerciali che l'ordinamento giuridico italiano mette a disposizione.

- Conoscenze:

Sapranno delle norme sull'impresa e sulle società, nella duplice declinazione, ovvero di persone e di capitali.

- Abilità:

Avranno la cognizione del concetto di autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta legato all'esercizio dell'impresa. Sapranno riconoscere alcuni dei contratti fondamentali nel settore del turismo

- Competenze:

Sapranno individuare la fonte delle norme che disciplinano l'impresa individuale e collettiva.

C Approccio metodologico:

L'insegnante provvederà alla spiegazione dei contenuti dei vari argomenti affinché l'allievo possa essere guidato e facilitato nello studio domestico.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

La lezione frontale costituirà lo strumento principale, affiancato dalla soluzione di casi pratici.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)		
MODULO N.RO 1		
L'imprenditore MODULO N.RO 2 l'azienda, l'impresa turistica, la società in generale Obiettivi: gli allievi sapranno della disciplina che regola il c.d. statuto dell'imprenditore, riconoscendo l'importanza quale strumento a tutela dell'impresa e dei creditori dell'imprenditore. Coglieranno la differenza tra impresa individuale e impresa collettiva, nella sua declinazione di società di capitali e di persone.	OTTOBRE- NOVEMBRE	
MODULO N.RO 3		GENNAIO-FEBBRAIO
Le società di persone, Obiettivi: lo studente sarà in grado di cogliere il funzionamento della compagine sociale attraverso lo studio degli organi principali della società. Saprà individuare la differenza in tema di responsabilità per i soci tra una società di capitali e di persone		
MODULO N.RO 4		MARZO – MAGGIO
le società di capitali		

<p>MODULO N.RO 5</p> <p>MAGGIO - TERMINE LEZIONI</p> <p>i contratti turistici, il rapporto di lavoro.</p> <p>Obiettivi: l'alunno saprà riconoscere le varie tipologie contrattuali tipiche adattabili al settore del turismo. Sapranno individuare gli elementi fondamentali di un contratto di lavoro subordinato e autonomo.</p>	
--	--

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

L'allievo utilizzerà il libro di testo e la Lim

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La verifica avverrà in prevalenza oralmente. La valutazione terrà conto della conoscenza degli argomenti trattati e della capacità espressiva dell'alunno. In particolare l'allievo dovrà essere in grado di riferire utilizzando una terminologia corretta.

G. Raccordi interdisciplinari

In alcuni casi vi saranno delle connessioni con l'economia aziendale.

H Attività in modalità CLIL

Non è prevista alcuna attività CLIL

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero avverrà in itinere. Infatti il docente indicherà all'allievo la tempistica e soprattutto gli argomenti oggetto di recupero.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro 4 ore

Redazione di un contratto tipico; redazione della missiva: dalla lettera semplice alla PEC

Venezia 16.10.2019

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Ceccarelli

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof Giuseppe Ceccarelli

A ► *Situazione iniziale della classe:*

La classe ha dimostrato di possedere conoscenze generiche in merito al funzionamento degli organi costituzionali.

Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento

Il metodo usato è stato il colloquio espletato in classe. In pratica il docente ha coinvolto gli allievi nella discussione di tematiche aventi ad oggetto gli argomenti oggetto dell'indagine .

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

Lo sviluppo della capacità di analisi in merito ai fenomeni socio – economici – politici in atto è sicuramente uno degli obiettivi fondamentali del corso. Quindi gli alunni sapranno cogliere i principi fondamentali del sistema giuridico ed il funzionamento degli organi costituzionali. Conosceranno l'ordinamento amministrativo e le autonomie locali. In ordine alla legislazione turistica conosceranno le norme che regolano l'organizzazione turistica nazionale e regionale nell'ottica di un turismo sostenibile ed alla luce dell'integrazione della normativa italiana con quella dell'Unione Europea.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

La capacità espressiva sarà potenziata. Così come la consapevolezza che il turismo è una risorsa per la nazione, purché venga organizzato e promosso nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Lo studio delle risorse e di come queste, oggi più che mai, debbano essere impiegate nel rispetto non solo del presente ma anche e soprattutto delle generazioni future è sicuramente un obiettivo della disciplina.

► *Risultati di apprendimento:*

Oltre al funzionamento degli organi Costituzionali e quindi alla chiara percezione della realtà piena di scelte, anche di rango costituzionale, che occupa il nostro presente, entrerà a far parte del bagaglio culturale del discente la comprensione del funzionamento dell'apparato amministrativo, in particolar modo quello deputato a promuovere il turismo in Italia.

- *Conoscenze:*

Conosceranno la Costituzione Italiana, il concetto di Stato e il funzionamento delle istituzioni. Sapranno come è strutturata la Pubblica Amministrazione e i principali atti amministrativi mediante i quali la pubblica amministrazione esercita la propria funzione . Avranno contezza della legislazione turistica Italiana, del patrimonio Artistico e Culturale, il tutto anche nell'ottica di un turismo sostenibile così come previsto anche dalle fonti legislative europee.

- *Abilità:*

Gli allievi sapranno individuare la provenienza delle normative che disciplinano il settore del turismo. Conosceranno la forza impositiva dei vari tipi di atti amministrativi il tutto nell'ottica di chi, oltre che lavoratore, non dimentica di essere soggetto di diritto e quindi cittadino consapevole di uno stato che si professa innovatore e quindi cittadino pronto al cambiamento.

INSERIRE IL TESTO

- Competenze:

Conoscerà le norme di riferimento in merito alla legislazione turistica. Sarà in grado di risalire alla fonte del diritto per individuare la normativa di riferimento da cui trarre le direttive per il caso concreto che si troverà ad affrontare. Conoscerà anche i principali contratti professionalizzanti all'interno della disciplina e saprà redigerli. Alla fine del corso gli allievi avranno una chiara mappa concettuale delle istituzioni nel settore turistico, dei loro poteri e quindi della loro potenzialità di enti in gradi di emanare circolari e/o atti regolamentari.

C Approccio metodologico:

Il docente sia adopererà in classe mediante la lezione frontale. Gli allievi procederanno secondo uno schema di studio già acquisito da mettere in pratica nella fase dello studio domestico.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Lo strumento senz'altro usato dal docente è la lezione frontale supportata dall'uso del libro di testo. Di volta in volta la lezione potrà basarsi su strumenti integrativi, quali ad esempio, articoli di giornale, oppure materiale tratto dall'esperienza professionale del docente soprattutto in materia contrattualistica.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
trimestre:	settembre ottobre novembre
Lo Stato e l'Ordinamento Internazionale, il Parlamento il Governo la Magistratura	
pentamestre:	
La pubblica amministrazione la legislatura turistica italiana il patrimonio artistico e culturale, il turismo sostenibile e il turismo nell'Unione Europea	Fino alla fine dell'anno

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Il docente farà uso del libro di testo e di articoli tratti da settimanali in particolare l'Espresso.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione sarà prevalentemente orale, nel numero di non meno di 2 per periodo. Gli allievi dovranno dare prova di sapersi esprimere correttamente, facendo uso di un linguaggio appropriato. Dovranno inoltre dimostrare di conoscere gli istituti oggetto dello

studio. L'eccellenza sarà inoltre in grado di contestualizzare le nazioni apprese in modo da farne chiavi di lettura della realtà che lo circonda, anche con spirito critico.

I criteri di valutazione sono quelli indicati in occasione della riunione per materia a cui ci si riporta integralmente.

G. Raccordi interdisciplinari

La storia d'Italia e la storia dell'Unione Europea si pongono come utili vasi comunicanti di nozioni in grado di offrire allo studente quel completamento che denoterà, anche in sede di esame finale, il livello di maturità raggiunto.

H Attività in modalità CLIL

Non è prevista alcuna attività.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero avverrà in itinere. Il docente indicherà all'allievo le sue carenze e la strategia da mettere in atto per colmare le lacune. Lo studio domestico farà il resto.

Venezia, 16.10.2019

Prof Giuseppe Ceccarelli

IL DOCENTE

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof Giuseppe Ceccarelli

Classe 5 Serale
SEZIONE A

Materia: Diritto Legislazione Turistica

Anno Scolastico **2019/2020**

A ► Situazione iniziale della classe:

La classe ha dimostrato di possedere conoscenze generiche in merito al funzionamento degli organi costituzionali.

Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento

Il metodo usato è stato il colloquio espletato in classe. In pratica il docente ha coinvolto gli allievi nella discussione di tematiche aventi ad oggetto gli argomenti oggetto dell'indagine .

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Lo sviluppo della capacità di analisi in merito ai fenomeni socio – economici – politici in atto è sicuramente uno degli obiettivi fondamentali del corso. Quindi gli alunni sapranno cogliere i principi fondamentali del sistema giuridico ed il funzionamento degli organi

costituzionali. Conosceranno l'ordinamento amministrativo e le autonomie locali. In ordine alla legislazione turistica conosceranno le norme che regolano l'organizzazione turistica nazionale e regionale nell'ottica di un turismo sostenibile ed alla luce dell'integrazione della normativa italiana con quella dell'Unione Europea.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

La capacità espressiva sarà potenziata. Così come la consapevolezza che il turismo è una risorsa per la nazione, purché venga organizzato e promosso nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Lo studio delle risorse e di come queste, oggi più che mai, debbano essere impiegate nel rispetto non solo del presente ma anche e soprattutto delle generazioni future è sicuramente un obiettivo della disciplina.

► **Risultati di apprendimento:**

Oltre al funzionamento degli organi Costituzionali e quindi alla chiara percezione della realtà piena di scelte, anche di rango costituzionale, che occupa il nostro presente, entrerà a far parte del bagaglio culturale del discente la comprensione del funzionamento dell'apparato amministrativo, in particolar modo quello deputato a promuovere il turismo in Italia.

- **Conoscenze:**

Conosceranno la Costituzione Italiana, il concetto di Stato e il funzionamento delle istituzioni. Sapranno come è strutturata la Pubblica Amministrazione e i principali atti amministrativi mediante i quali la pubblica amministrazione esercita la propria funzione. Avranno contezza della legislazione turistica Italiana, del patrimonio Artistico e Culturale, il tutto anche nell'ottica di un turismo sostenibile così come previsto anche dalle fonti legislative europee.

- **Abilità:**

Gli allievi sapranno individuare la provenienza delle normative che disciplinano il settore del turismo. Conosceranno la forza impositiva dei vari tipi di atti amministrativi il tutto nell'ottica di chi, oltre che lavoratore, non dimentica di essere soggetto di diritto e quindi cittadino consapevole di uno stato che si professa innovatore e quindi cittadino pronto al cambiamento.

- **Competenze:**

Conoscerà le norme di riferimento in merito alla legislazione turistica. Sarà in grado di risalire alla fonte del diritto per individuare la normativa di riferimento da cui trarre le direttive per il caso concreto che si troverà ad affrontare. Conoscerà anche i principali contratti professionalizzanti all'interno della disciplina e saprà redigerli. Alla fine del corso gli allievi avranno una chiara mappa concettuale delle istituzioni nel settore turistico, dei loro poteri e quindi della loro potenzialità di enti in grado di emanare circolari e/o atti regolamentari.

C Approccio metodologico:

Il docente sia adopererà in classe mediante la lezione frontale. Gli allievi procederanno secondo uno schema di studio già acquisito da mettere in pratica nella fase dello studio domestico.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Lo strumento senz'altro usato dal docente è la lezione frontale supportata dall'uso del libro di testo. Di volta in volta la lezione potrà basarsi su strumenti integrativi, quali ad esempio, articoli di giornale, oppure materiale tratto dall'esperienza professionale del docente soprattutto in materia contrattualistica.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)		
MODULO N.RO 1		
Lo Stato e l'Ordinamento Internazionale,	SETTEMBRE	
MODULO N.RO 2 il Parlamento,	OTTOBRE – NOVEMBRE	
MODULO N.RO 3 il Governo	GENNAIO – FEBBRAIO	
Obiettivi: gli allievi avranno contezza del concetto di Stato, della democrazia, e dei poteri su cui essa poggia. Conosceranno il funzionamento del potere legislativo ed esecutivo		
MODULO N.RO 4	MARZO – MAGGIO	
la Magistratura, il presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la pubblica amministrazione.		
Obiettivi: saranno consapevoli del ruolo della magistratura in uno stato di diritto. Idem per ciò che riguarda il ruolo importante del Capo dello Stato.		
MODULO N.RO 5	MAGGIO – TERMINE LEZIONI	
La legislazione turistica italiana e la legislazione turistica della regione veneto.		
Obiettivi: conosceranno per principi generali il funzionamento e l'avvicinarsi delle varie norme che regolamentano il settore turistico. Idem per ciò che riguarda la legislazione della regione Veneto.		

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Il docente farà uso del libro di testo e di articoli tratti da settimanali in particolare l'Espresso.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione sarà prevalentemente orale, nel numero di non meno di 2 per periodo.

Gli allievi dovranno dare prova di sapersi esprimere correttamente, facendo uso di un linguaggio appropriato. Dovranno inoltre dimostrare di conoscere gli istituti oggetto dello studio. L'eccellenza sarà inoltre in grado di contestualizzare le nozioni apprese in modo da farne chiavi di lettura della realtà che lo circonda, anche con spirito critico.

I criteri di valutazione sono quelli indicati in occasione della riunione per materia a cui ci si riporta integralmente.

G. Raccordi interdisciplinari

La storia d'Italia e la storia dell'Unione Europea si pongono come utili vasi comunicanti di nozioni in grado di offrire allo studente quel completamento che denoterà, anche in sede di esame finale, il livello di maturità raggiunto.

H Attività in modalità CLIL

Non è prevista alcuna attività.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero avverrà in itinere. Il docente indicherà all'allievo le sue carenze e la strategia da mettere in atto per colmare le lacune. Lo studio domestico farà il resto.

L. Competenze ASL

Conoscenza della legge regionale sul turismo del Veneto e messa in pratica delle nozioni acquisite ad esempio essere in grado di compilare una schedina alloggiati.

Venezia, 16.10.2019

IL DOCENTE
Prof. Giuseppe Ceccarelli